

Punto chiave - Questa III domenica di Avvento ci invita alla gioia. Una gioia profonda, connessa alla nostra relazione con Dio e non al divertimento in senso stretto, come si potrebbe anche pensare. Di-vertere, cioè allontanarsi dagli impegni della vita, dalle responsabilità, dalla routine quotidiana, può andare bene per il tempo di una vacanza, per un momento di relax, per recuperare le energie, ma non può essere una regola di vita.

La vera gioia è un dono di Dio, è riconoscere in Gesù il nostro Signore vivo, il Messia. Il Vangelo di oggi ci porta a riflettere su quanto sia difficile riconoscere Gesù come il Figlio di Dio e comprendere i suoi insegnamenti. Ci viene presentato uno scambio di messaggi tra Giovanni il Battista e Gesù, quindi da una parte il Precursore ("più che un profeta") e dall'altra parte Nostro Signore Gesù Cristo. Quello che più stupisce è l'elenco dei miracoli che permetteranno di riconoscere il Messia: il brano di Matteo riprende quasi testualmente quello del profeta Isaia, ma aggiunge e pone l'attenzione sui poveri, sugli ultimi, che come figli di Dio sono (siamo) degni della massima considerazione.

La famiglia è la piccola chiesa domestica in cui iniziare l'edificazione del Regno di Dio, è la palestra che ogni giorno ci fa volgere lo sguardo verso i più piccoli (i bambini), verso i bisognosi (ammalati nel corpo o nello spirito). Ma noi riconosciamo la povertà di questi genitori, fratelli e figli? Vediamo noi stessi come poveri e bisognosi di tutto? Allora gioiamo dell'aver incontrato Gesù nel nostro partner, nei nostri figli, nelle persone che camminano con noi, perché è nei gesti scambiati con loro che possiamo riconoscere i segni di Dio.

Lorenza e Gianluca

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"La nostra gioia è Gesù Cristo, il suo amore fedele inesauribile! Perciò, quando un cristiano diventa triste, vuol dire che si è allontanato da Gesù. Ma allora non bisogna lasciarlo solo! Dobbiamo pregare per lui, e fargli sentire il calore della comunità."**

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

III Domenica di Avvento - Gaudete (anno A)

15 dicembre 2019

Antifona d'ingresso

Rallegratevi sempre nel Signore:
ve lo ripeto, rallegratevi,
il Signore è vicino. (Fil 4,4,5)

Colletta

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 35,1-6.8.10)

Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio.

Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti.

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 145)

Rit: Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Rit:

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Rit:

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Rit:

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

SECONDA LETTURA (Gc 5,7-10)

Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge.

Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Is 61,1)

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 11,2-11)

Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Rinvigoriti dalla Parola di Dio, che ci ha garantito il suo amore e l'offerta della salvezza, preghiamo il Padre perché ci renda capaci di cogliere i segni della sua presenza nella nostra vita, impegnata in un continuo cammino di conversione.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Donaci, o Padre, il desiderio di ascoltarti sempre e di cercarti con cuore sincero, perché in tal modo la tua Parola trasformerà le nostre vite e ci renderà capaci di fare il bene.

Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Preghiera sulle offerte

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I - La duplice venuta del Cristo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

Antifona di comunione (Is 35,4)

Dite agli sfiduciati: "Coraggio, non abbiate timore: ecco, il nostro Dio viene a salvarci".

Preghiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore.

Quando sperimentiamo momenti di difficoltà, non è raro rivolgerci a Dio nella preghiera e non riuscire a "sentire" immediatamente le risposte che ci attendevamo.

Allo stesso modo, nella nostra relazione sponsale, non è sempre facile ed immediato trovare, a fronte di una richiesta, il riscontro che ci aspettavamo.

Nei momenti più bui – come quello di Giovanni, chiuso in carcere – spesso è facile essere travolti dalle nostre aspettative, fraintendere ed essere negativi, perché nelle risposte che riceviamo non troviamo la conferma immediata che stavamo cercando.

Gesù invece ci chiede, nella Parola di oggi, di non trovare "motivo di scandalo" in una risposta diversa da quella che ci attendevamo; Lui, che si dà tutto a noi senza pretendere nulla in cambio, ci invita a non misurare l'Amore sulla base di ciò che noi ci aspettiamo, da Lui o dagli altri; ci esorta a trovare il segno della presenza di Dio semplicemente guardandoci intorno, ed a cogliere le prove dell'Amore negli infiniti segni che Lui va disseminando nella nostra vita e nelle nostre famiglie.

Claudia e Dario

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©